

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA ISOLA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169

VIA BRAVI 16 - TERNO D'ISOLA (BG)

Numero R.E.A 366706

Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169

Capitale Sociale Euro 50.000,00.= i.v.

* * * * *

SEDUTA N. 05 DEL 24.03.2020

Addì 24 del mese di marzo dell'anno duemilaventi alle ore 15:25 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in videoconferenza, su diretta convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sui temi programmati all'Ordine del Giorno.

Membri del CdA in carica:

NOME	COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Riva	Francesco Danilo	X	<input type="checkbox"/>
Arsuffi	Marzia	X	<input type="checkbox"/>
Previtali	Carlo	X	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Danilo Francesco Riva, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario la dott.ssa Mina Mendola.

Al fine di condividere e attuare un confronto sulle principali linee programmatiche aziendali, il Presidente del Cda invita a partecipare, senza diritto di voto, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale dr.ssa Giussani E. e il Vice-Presidente dell'Assemblea Consortile, dott.ssa A. Locatelli.

Il Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare

DICHIARA

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

N. 9	Indirizzi per l'attivazione del lavoro agile e individuazione delle attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio	
------	---	--

il tema viene approfondito dal Direttore, come primo punto all'ordine del giorno, al fine di poter procedere con la massima urgenza a dare indicazioni chiare ai lavoratori.

PREMESSO che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

VISTO l'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, efficace dal 12 al 25/03/2020, il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTA la direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO, da ultimo, l'art. 87, comma 1, del predetto decreto, il quale prevede che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente che potrà essere stabilita con apposito D.P.C.M., su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione, il lavoro agile rappresenta la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, le quali sono tenute a limitare la presenza di personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sui luoghi di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

RICHIAMATO l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D.L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

CONSIDERATO che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. n. 124/2015 dal recente D.L. n. 9/2020 recante: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano "a regime";

RITENUTO, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, nelle more della definizione dell'apposito Regolamento Aziendale, di attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile" con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili da assicurare necessariamente con la presenza sui luoghi di lavoro dei dipendenti, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

SENTITI in merito i Responsabili di Area in relazione alle attività dei propri servizi di competenza;

DATO ATTO che, non comportando il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

a) di **FORNIRE** i seguenti indirizzi al Direttore e ai Responsabili, ai fini dell'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente che potrà essere stabilita con apposito D.P.C.M., su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione:

secondo quanto previsto, da ultimo, dall'art. 87, comma 1, del D. L. n. 18/2020, il Direttore dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al successivo punto 2), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l'invio telematico dell'informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell'INAIL e le indicazioni date dal RSPP;

b) di **INDIVIDUARE** fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente che potrà essere stabilita con apposito D.P.C.M., su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione, le seguenti attività indifferibili da assicurare necessariamente con la presenza in servizio dei dipendenti per le attività prettamente necessarie, anche in ragione della gestione dell'emergenza:

- a- Unità territoriale per l'emergenza sociale presso la sede aziendale;
- b- Segretariato e servizio sociale professionale: presso la sede Aziendale e presso le sedi dei Comuni che hanno conferito il servizio;
- c- Servizio di Tutela Minori presso la sede aziendale;
- d- Attività amministrativa nella misura delle attività essenziali per ad es. ufficio personale e protocollo, presso la sede aziendale.

c) di **DEMANDARE** al Direttore e ai Responsabili l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio del personale per assicurare esclusivamente lo svolgimento delle suddette attività e, nel caso, per il tempo strettamente necessario, nonché la prosecuzione dei servizi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 87, commi 1 e seguenti, del D.L. n. 18/2020;

d) di **PREVEDERE** per il personale disposto in smart working che si trova nella necessità di utilizzare il cellulare personale per motivi di servizio il rimborso della ricarica fino ad un massimo di € 20,00.= mensili a dipendente interessato.

N. 10	Gestione unità territoriali per l'emergenza sociale covid-19 nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val Martino	
-------	---	--

il Direttore con il supporto del Responsabile dell'Ufficio di Piano illustra la proposta di gestione dell'unità territoriale per l'emergenza sociale a seguito di diffusione del Covid 19 e il relativo piano economico presentati all'Ufficio Sindaci dell'Ats di Bergamo, su proposta del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e di Ats di Bergamo.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dopo attenta disamina e dopo un confronto con i Presidenti e Vicepresidenti presenti

Con voto unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta e da mandato al Direttore e al Responsabile dell'Ufficio di piano di procedere (copia agli atti) nell'ambito della gestione dei servizi sociali. Il Cda inoltre, su proposta del Responsabile dell'Ufficio di piano, approva la proposta di distribuzione dei DPI in relazione al bisogno del territorio, privilegiando i servizi domiciliari, man mano che vengono forniti i DPI stessi;

N. 11	Progetto Smart Working da presentare a portale regionale il 02 aprile 2020 e accordo con Cesvip Bergamo;	
-------	--	--

il Direttore con il supporto del Responsabile dell'Ufficio di Piano illustra la proposta in oggetto.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dopo attenta disamina

Con voto unanime

APPROVA

la proposta e da mandato al Direttore e al Responsabile dell'Ufficio di piano di procedere (copia agli atti);

N. 12	Partecipazione Bando Conciliazione Vita/Lavoro da presentare in collaborazione con Ambito territoriale Val Cavallina;
-------	---

il Direttore con il supporto del Responsabile dell'Ufficio di Piano illustra la possibilità di presentare la proposta con la collaborazione dell'Ambito Val Cavallina, non essendo d'interesse per gli Ambiti limitrofi.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dopo attenta disamina

Con voto unanime

da mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di esplorare la collaborazione con l'Ambito della Val Cavallina per la presentazione del progetto;

N. 13	Varie ed eventuali : Disamina art.48 del Decreto Legge Cura Italia
-------	--

il Direttore approfondisce la lettura di tale articolo in combinato con il principio di non arrecare danno erariale per prestazioni non rese

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

da mandato al Direttore, nell'attesa che vi sia la conversione in legge di tale dettato normativo, di procedere, in attesa di un approfondimento legislativo, ad informare i Comuni che si procederà ad oggi a finanziare esclusivamente le attività concordate con gli enti gestori e convertite in servizi domiciliari e/o telematici a favore dei cittadini in condizioni di fragilità ed inoltre di procedere a richiedere agli enti gestori dei servizi declinati in tale articolo, che non lo avessero ancora fatto, ad avanzare proposte di servizi alternativi rispondenti alla medesima logica in tempi urgenti vista la situazione emergenziale.

* * *

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dal Presidente alle ore 17:55 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Terno d'Isola, 24.03.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Mina Mendola

PRESIDENTE

Francesco Danilo Riva